



ISTITUTO COMPRENSIVO MASSAROSA 1°
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Cavalieri di V. Veneto, 221 – 55054 Massarosa (Lu)
☎ 0584/977734 Cod.Fisc.82012170468 Cod.Univoco UFBAAR
Peo: luic830004@istruzione.it Pec: luic830004@pec.istruzione.it
[web: www.massarosala.edu.it](http://www.massarosala.edu.it)

Massarosa, 29/05/2023

Circolare n. 211

Alle famiglie e agli alunni delle classi terze
Al personale docente
Al personale ATA
Alla DSGA

Sito web/RE/Atti

Oggetto: calendario generale e protocollo operativo esami conclusivi del primo ciclo - anno scolastico 2022/2023.

In riferimento alla prova dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023, si trasmettono il calendario, il protocollo operativo e i criteri di validità dell'anno scolastico, come deliberati dal Collegio dei Docenti.

CALENDARIO

DATA	ORARIO	ATTIVITÀ
10/06/2023	14,00-15,00	Plenaria –Pubblicazione ammissione esami di Stato
12/06/2023	08,00-12,00	PROVE SCRITTE ESAME SS1G: Italiano
13/06/2023	08,00-13,00	PROVE SCRITTE ESAME SS1G: Lingue
14/06/2023	08,00-12,00	PROVE SCRITTE ESAME SS1G: Matematica
15/06/2023	15,00-16,00	Ratifica prove scritte
16/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3C
	14,00-19,00	Prova orale 3C
17/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3C
	14,00-19,00	Prova orale 3C
19/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3E
	14,00-19,00	Prova orale 3E
20/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3E
	14,00-15,00	Prova orale 3E



	15,00-19,00	Prova orale 3B
21/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3B
	14,00-19,00	Prova orale 3B
22/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3B
	14,00-17,00	Prova orale 3B
23/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3D
	14,00-19,00	Prova orale 3D
24/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3D
	14,00-19,00	Prova orale 3D
26/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3A
	14,00-19,00	Prova orale 3A
27/06/2023	08,00-13,00	Prova orale 3A
	14,00-19,00	Prova orale 3A
28/06/2023	08,30-13,30	Sessione di recupero alunni assenti
	15,00-16,00	Plenaria finale
29/06/2023	12,00	Pubblicazione esiti

I

In allegato:

-PROTOCOLLO OPERATIVO ESAME DI STATO A.S. 2022/2023;

-CRITERI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonia SUPPA



Firmato digitalmente da:
SUPPA ANTONIA

Firmato il 29/05/2023 14:39

Seriale Certificato:
121923315582581785725478122983950585442

Valido dal 16/09/2020 al 16/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IC MASSAROSA 1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “M. PELLEGRINI”
ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE
PROTOCOLLO OPERATIVO
a.s. 2022/2023

L’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere ad un corso di studi superiore.

L’importanza e la serietà dell’appuntamento sono stati ribaditi sin dall’inizio dell’anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Durante l’anno scolastico gli alunni hanno affrontato prove di verifica, scritte e orali, che hanno anche simulato quelle d’esame.

Le prove d’esame, pertanto, saranno coerenti:

1. con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF 2022/2025,
2. con le seguenti definizioni:
 - a) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
 - b) DM 741/2017: decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università edella ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
 - c) DM 742/2017: decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università edella ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
 - d) Ordinanza Ministeriale protocollo n. 0004155 del 07/03/2023 relativa alle modalità di svolgimento degli Esami di Stato 2023 del primo ciclo di istruzione.
3. con il lavoro effettivamente svolto dai docenti.

Le prove avranno carattere di validità e attendibilità per garantire omogeneità, trasparenza ed equità nella fase di valutazione.

Secondo l’ordinanza ministeriale del 7 marzo 2023, le novità sostanziali per lo svolgimento dell’esame di stato conclusivo del primo ciclo sono le seguenti:

tre prove scritte (Italiano, Competenze logico-matematiche e Lingue straniere) e *colloquio* (come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017). Nel corso del colloquio verrà valutato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerterà anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell’ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale e o in istruzione domiciliare, l’esame di Stato si svolge con le modalità previste dall’art. 14 del DM 741 del 2017, al DM 742 del 2017, alla nota prot. 1865/2027 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

1. *Il Presidente della Commissione d’Esame* è il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
2. l’alunno con DSA e/o con disabilità, *esonerato dallo studio delle lingue*, viene ammesso all’Esame di Stato e *consegue il diploma senza menzione* della non conoscenza delle lingue;
3. il *voto finale* dell’Esame è espresso in decimi con possibilità della LODE (con deliberazione assunta all’unanimità);
4. il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto

dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti;

5. le finalità dell'esame sono la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno.

6. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

7. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

8. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

9. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

PROVE D'ESAME

Prova scritta di ITALIANO

La prova avrà la durata di 4 ore.

Il candidato sceglierà una tra le tre tipologie proposte che terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

TIPOLOGIA A: IL TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO.

Il testo narrativo: raccontare lo svolgimento di un fatto, reale o d'invenzione, in cui si sviluppano diversi eventi collegati tra loro da un rapporto di causa-effetto.

Il testo descrittivo: descrivere fin nei minimi dettagli una persona, un animale, un ambiente, un luogo o una situazione.

TIPOLOGIA B: IL TESTO ARGOMENTATIVO.

Esporre un argomento, un fatto attuale o un'opinione personale partendo da un brano fornito o da una questione contenuta nella traccia. Il candidato potrà inoltre presentare anche una contro argomentazione.

TIPOLOGIA C: COMPrensione E Riscrittura DI UN TESTO.

Comprendere e riformulare un testo. La traccia, dato un determinato brano, potrebbe richiedere di riscrivere il testo secondo diverse forme (riscrittura di un testo poetico; riscrittura sotto forma di riassunto; riscrittura per sintesi sempre più stringenti; riscrittura con selezione delle informazioni).

La prova dovrà accertare:

1. aderenza alla traccia scelta;
2. ricchezza e originalità del contenuto;
3. capacità di espressione personale (forma scorrevole e funzionale allo scopo comunicativo, proprietà lessicale);
4. competenza ortografica, morfologica e sintattica.

La commissione predisponde **almeno tre terne** di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo;
- b) testo argomentativo;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova di Italiano scegliendo una delle tre tracce della terna sorteggiata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

DIECI	<p>Contenuto pienamente attinente alla traccia, articolato e profondo; l'alunno dimostra maturità di pensiero critico e capacità di analisi; forma elegante ed incisiva; lessico ricco e originale; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.</p> <p>Solo per la tipologia C</p> <p>Il testo è stato compreso correttamente ed è stato riformulato in modo oggettivo e comprensibile.</p>
NOVE	<p>Contenuto pienamente attinente alla traccia, coerente, ricco di idee e di riflessioni personali; forma scorrevole, struttura articolata e chiara; lessico ricco e appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.</p> <p>Solo per la tipologia C</p> <p>Sono state comprese e riformulate quasi tutte le informazioni importanti.</p>
OTTO	<p>Contenuto attinente alla traccia, esauriente e ampio; forma scorrevole e chiara; lessico appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.</p> <p>Solo per la tipologia C</p> <p>Il testo è stato compreso e riformulato abbastanza bene.</p>
SETTE	<p>Contenuto attinente alla traccia, coerente e chiaro; forma semplice e lineare, globalmente corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico adeguato.</p> <p>Solo per la tipologia C</p> <p>Il testo è stato compreso solo nelle parti essenziali ed è stato riformulato in modo semplice e chiaro.</p>
SEI	<p>Contenuto sostanzialmente attinente alla traccia, poco sviluppato ma coerente; forma semplice e lineare, sufficientemente corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico ripetitivo e non sempre adeguato.</p> <p>Solo per la tipologia C</p> <p>L'elaborato è stato compreso solo in parte e talvolta è stata alterata la funzione del testo.</p>
CINQUE	<p>Contenuto parzialmente attinente alla traccia, generico e dispersivo; forma confusa e ripetitiva, scorretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico povero, stereotipato, non adeguato.</p> <p>Solo per la tipologia C</p> <p>Il testo non è stato compreso e la sua riformulazione risulta poco chiara.</p>
QUATTRO	<p>Contenuto scarsamente attinente alla traccia e povero di idee; forma stentata, slegata, elementare, gravemente scorretta dal punto di vista ortografico,</p>

morfologico e sintattico; lessico povero e inadeguato.
--

Solo per la tipologia C

Il testo non è stato compreso né riformulato.

PROVA SCRITTA PER LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La prova di Matematica/Scienze si articola in quattro quesiti e avrà la durata di tre ore. Per accertare:

- a) la capacità di rielaborazione
- b) la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- **Numeri**
- **Spazio e figure**
- **Relazioni e funzioni**
- **Dati e previsioni**

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta;
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
- d) la prova potrà proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni dovranno essere tra loro indipendenti;
- e) i quesiti toccheranno sia aspetti numerici, sia geometrici senza peraltro trascurare nozioni nel campo della statistica, della probabilità in relazione alle aree suddette.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

La prova dovrà rilevare:

- 1) la conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- 2) l'applicazione di procedimenti e algoritmi risolutivi
- 3) l'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico.

Per la prova scritta di matematica si precisa quanto segue:

1. I quesiti saranno relativi ai contenuti della programmazione comune a ciascuna sezione.
2. La prova sarà valutata in centesimi e poi il voto tradotto in decimi. Ciascun quesito avrà un punteggio relativo ai criteri di valutazione visti sopra e concordati dai docenti durante la stesura della prova stessa. Per omogeneità di correzione i docenti utilizzeranno una griglia con i punteggi di ciascun quesito ed i relativi punteggi parziali dati ai vari punti di ciascun quesito.
3. Dopo aver valutato i punteggi parziali relativi ai diversi quesiti della prova d'esame, si considera sufficiente una prova di 60/100.
4. Per gli alunni in situazioni particolari, nella valutazione si terrà conto del percorso fatto e degli obiettivi minimi richiesti all'alunno (valutazione individuale).
5. Gli argomenti trattati nei quesiti saranno concordati dai docenti.

La Commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova di Matematica svolgendo il compito sorteggiato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

DIECI/NOVE	Il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è sicura e puntuale, l'applicazione di proprietà e procedimenti è rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente.
OTTO	Il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è buona, l'applicazione di proprietà e procedimenti è appropriata; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente.
SETTE	Il compito è svolto in modo discreto. La conoscenza dei contenuti risulta adeguata; l'applicazione di proprietà e procedimenti abbastanza sicura. L'uso dei linguaggi specifici adeguato.
SEI	Il compito è stato svolto dimostrando una conoscenza dei contenuti sufficiente. Incerta, in alcuni casi, l'applicazione di proprietà e procedimenti.
CINQUE	Il compito è stato svolto solo in parte. Lacunosa la conoscenza dei contenuti; approssimativa l'applicazione di proprietà e procedimenti. Non appropriato l'uso dei linguaggi specifici.
QUATTRO	Il compito è stato svolto solo in minima parte. Molto carente la conoscenza dei contenuti; approssimativa l'applicazione di proprietà e procedimenti. Non adeguato l'uso dei linguaggi specifici.

PROVA SCRITTA D'INGLESE E DI SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese-Tedesco-Inglese Potenziato).

L'esame delle due lingue straniere durerà in totale 4 ore, dedicando 2 ore a lingua straniera. Sarà prevista una pausa di mezz'ora tra una prova e l'altra.

Tutte e tre le prove linguistiche (Inglese-Francese-Tedesco) prevederanno un testo scritto da leggere e comprendere con domande di comprensione aperte e a scelta multipla.

Gli studenti di Inglese potenziato svolgeranno una seconda prova di Inglese che potrà essere nella tipologia di Lettera o dialogo su traccia.

Per gli studenti DSA sono previste misure compensative, come le prove strutturate.

Tutte le prove proposte saranno volte ad accertare i livelli raggiunti secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per Inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Relativamente al colloquio orale, non sarà chiesto agli studenti di riferire un argomento imparato a memoria, ma si tratterà di un colloquio volto a verificare le competenze linguistiche raggiunte utilizzando argomenti e funzioni comunicative affrontati in classe durante l'anno scolastico. Non essendo presente alcun riferimento specifico nella Nota Ministeriale del 7 febbraio relativamente alle lingue straniere, i docenti si riserveranno o meno di interrogare, lasciando più spazio alle materie per cui non è prevista alcuna prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE, INGLESE POTENZIATO
E FRANCESE/TEDESCO QUESTIONARIO / LETTERA- EMAIL - DIALOGO SU TRACCIA

a- La comprensione è....

- 10/9) completa e precisa / quasi completa e precisa
- 8) completa con qualche imprecisione
- 7) abbastanza completa/ soddisfacente
- 6) globale/ essenziale
- 5) parziale
- 4) confusa / minima e un po' confusa

b-Il contenuto risulta...

- 10/9) pertinente ed esauriente
- 8) pertinente e abbastanza ampio
- 7) pertinente
- 6) pertinente ma essenziale
- 5) superficiale
- 4) confuso / non attinente alla traccia

c-La forma è...

- 10) scorrevole, chiara e corretta
- 9) chiara e per lo più corretta
- 8) chiara e globalmente corretta
- 7) abbastanza chiara ma non sempre corretta
- 6) comprensibile ma non sempre corretta / talvolta scorretta
- 5) poco corretta
- 4) confusa e scorretta

d-Il lessico è...

- 10) vario e appropriato
- 9) appropriato/ per lo più appropriato
- 8) sostanzialmente corretto
- 7) appropriato anche se semplice
- 6) ripetitivo / non sempre appropriato
- 5) povero e improprio/ poco appropriato/non sempre adeguato
- 4) approssimativo e inadeguato/ poco adeguato

e- La capacità di rielaborazione risulta...

- 10) personale / apprezzabile
- 9) più che buona
- 8) buona/ abbastanza buona
- 7) soddisfacente
- 6) semplice / limitata
- 5) modesta
- 4) difficoltosa / inesistente

ALL' ELABORATO È ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA : /50

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

In base alla nuova normativa il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione per valutare:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente.

Con particolare attenzione a:

1. le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
2. la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
3. i livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione
4. per i percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento

I docenti, durante la prova orale, svolgeranno la funzione di guidare e orientare il colloquio in relazione ai programmi svolti, agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi durante il colloquio stesso. A tutti gli alunni sarà data la possibilità di organizzare e presentare percorsi pluridisciplinari, sia in modelli cartacei che informatici, che evidenzino un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti dei programmi e delle esperienze svolte.

Ogni approfondimento disciplinare dovrà essere concordato con l'insegnante della disciplina in questione. Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello della conoscenza teorica.

Non è obbligatorio porre domande su tutte le materie d'esame.

A titolo indicativo i docenti ritengono che il colloquio debba:

1. durare da 20 a 30 minuti per alunno;
2. rispettare la collegialità;
3. essere condotto dai singoli commissari.

Ogni docente si impegna a:

1. rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
2. intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;
3. non fare commenti negativi;
4. non assumere atteggiamenti disinteressati.

In particolare, per la prova orale di Scienze/Matematiche, tenendo conto che la prova scritta riguarderà essenzialmente la matematica, si riserverà maggior spazio alle Scienze.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DIECI	Mostra padronanza assoluta dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora con autonomia, prontezza e sicurezza; stabilisce relazioni in modo completamente autonomo evidenziando ottime capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici.
NOVE	Mostra padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora in modo personale; stabilisce relazioni autonomamente, evidenziando notevoli capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici.
OTTO	Mostra una conoscenza ampia e organica degli argomenti che collega con soddisfacente sicurezza, integrandoli con considerazioni personali; si esprime con proprietà di linguaggio dando prova di saper utilizzare i linguaggi specifici.

SETTE	Mostra una adeguata conoscenza degli argomenti che collega con sufficiente autonomia; va guidato nel cogliere relazioni tra le discipline; si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando, con discreta proprietà, i linguaggi specifici.
SEI	Mostra una conoscenza sufficiente degli argomenti che collega, guidato, con qualche incertezza; riferisce esperienze personali con coerenza espositiva; si esprime in modo sufficientemente chiaro, con un linguaggio semplice ma talvolta impreciso nel lessico e nelle strutture.
CINQUE	Mostra una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che stenta a collegare nonostante le sollecitazioni degli insegnanti; riferisce esperienze personali in modo disorganico; si esprime con difficoltà e povertà lessicale.
QUATTRO	Mostra una scarsa conoscenza degli argomenti che, benché guidato, riesce a collegare a fatica; riferisce esperienze personali in modo frammentario; si esprime in modo stentato.

DETERMINAZIONE DEI VOTI

1. La commissione delibera, su proposta della sotto commissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
2. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
3. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico. Per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.
4. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.
5. Nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.122, relativamente all'arrotondamento del voto finale "*all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5*" e dai criteri di valutazione del PTOF dell'Istituto, i docenti decidono la non ammissibilità dei voti intermedi.

Conseguiranno la licenza gli alunni che abbiano ottenuto una valutazione finale non inferiore ai sei decimi.

La determinazione del voto finale avviene secondo la seguente tabella

Prove	Voto
Prova scritta competenze in Italiano	Voto1
Prova scritta competenze Lingue straniere	Voto2
Prova scritta competenze logico matematiche	Voto 3
Colloquio orale	Voto 4
Media delle prove d'esame	Media dei voti delle prove d'esame

Voto di ammissione	Voto 5
VOTO FINALE	MEDIA tra il VOTO D'ESAME ed il VOTO DI AMMISSIONE

VOTO FINALE

Quindi la Commissione d'esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (6/10).

Lode: La valutazione finale espressa con la votazione di 10/10 può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Agli alunni con disabilità che non conseguano la licenza, verrà rilasciato un attestato di credito formativo (Art.9, comma 4, L.122/09).

MINORI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

I minori con cittadinanza non italiana... sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani [D.P.R.122/09, Art.1, comma 9].

Nel valutare la padronanza della lingua italiana e delle lingue comunitarie, si terrà conto degli anni di permanenza e di scolarizzazione in Italia e dei progressi registrati nel triennio, all'interno di percorsi personalizzati.

ESAME DI STATO PER I CANDIDATI PRIVATISTI

1. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della presente ordinanza.
2. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
3. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi è requisito vincolante all'ammissione all'Esame.
2. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

CANDIDATI ASSENTI E PROVE SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonia Suppa



Firmato digitalmente da:

SUPPA ANTONIA

Firmato il 29/05/2023 14:35

Seriale Certificato:
121923315582581785725478122983950585442

Valido dal 16/09/2020 al 16/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IC MASSAROSA 1- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “M. PELLEGRINI”

a.s. 2022/2023

INTRODUZIONE

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo/a abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno/a, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore.

La scuola, tramite delibera del Collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno/a.

Le famiglie di ogni alunno sono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

CRITERI PER L'AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato e i criteri derogatori.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenze di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (**dalla prima alla seconda classe della secondaria di primo grado**).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascuno/a alunno/a, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- Attività di recupero

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di **portare a 6 una o più insufficienze** in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
5. Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento

In particolare concorreranno a definire la **decisione di non ammissione** i seguenti elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
3. **il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;**
4. la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
6. disinteresse per una o più discipline;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando pertanto insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno/a, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base.

In sintesi

Criteri per l'ammissione all'anno successivo

- Frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte orario personalizzato (tenuto conto delle deroghe stabilite dal Cdc)
- Valutazione del comportamento pari o superiore a 6
- Valutazione sufficiente in tutte le discipline

Criteri per la non ammissione

- Voto di comportamento non sufficiente
- Mancata frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato (tenuto conto delle deroghe)
- Almeno tre discipline con voto gravemente insufficiente (voto 4)
- Almeno quattro discipline con voto insufficiente (di cui due con voto 4 e due con voto 5)
- Almeno quattro discipline con voto insufficiente (di cui una con voto 4 e tre con voto 5)
- Presenza di cinque o più discipline con voto anche non gravemente insufficiente (es. almeno cinque discipline con voto 5).

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'*articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998.*
- c) aver sostenuto la prova Invalsi

Per l'**attribuzione del voto di ammissione**, il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (*serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno*)
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni (peso percentuale 20% primo anno; 30% secondo anno; 50% terzo anno).

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonia Suppa



Firmato digitalmente da:

SUPPA ANTONIA

Firmato il 29/05/2023 14:36

Seriale Certificato:
121923315582581785725478122983950585442

Valido dal 16/09/2020 al 16/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

